

Università degli Studi di Padova



Facoltà di Ingegneria

Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale

Tesi di laurea

**INDAGINE SUI LAUREATI IN
INGEGNERIA GESTIONALE**

Relatore: Prof. Luigi Salmaso

Laureando: Marco Giada

Anno accademico 2010-2011

Ai miei genitori

A mio fratello

INDICE

Introduzione	7
1. Modalità di svolgimento dell'indagine, descrizione del campione	8
1.1. La raccolta dei dati tramite questionario on-line	8
1.2. Il campione di intervistati	9
2. L'ingresso nel mondo del lavoro	10
2.1. Condizione occupazionale ad un anno dalla laurea	10
2.2. Tempo medio di attesa per la prima occupazione	11
2.3. Canali di ingresso nel mondo del lavoro	12
3. Caratteristiche e aspetti dell'attività lavorativa attuale	14
3.1. Attività prevalente attuale	14
3.2. Collocazione geografica della residenza e dell'attività lavorativa degli occupati ..	15
3.3. Dimensione aziendale di svolgimento dell'occupazione	16
3.4. Tipologia del rapporto contrattuale	17
3.5. Posizione occupazionale per i lavoratori dipendenti	18
3.6. Funzione aziendale di occupazione	21
3.7. Settore occupazionale	22
3.8. Lavoro all'estero	25
4. Le dinamiche dell'attività professionale	28
4.1. Durata della prima occupazione	28
4.2. Numero di occupazioni cambiate	28
4.3. Previsione di cambiamenti nel futuro lavorativo	29
4.4. Evoluzione della retribuzione netta mensile	30
4.5. Evoluzione della posizione occupazionale per i lavoratori dipendenti	32

5.	Soddisfazione dell' attività occupazionale	34
5.1.	Soddisfazioni sulle caratteristiche generali dell' attività lavorativa	34
5.2.	Soddisfazione sulla formazione universitaria conseguita	36
6.	Conclusioni	39
7.	Appendice	40

Introduzione

L'obiettivo che si pone questo lavoro è quello di descrivere nella misura più dettagliata possibile il profilo professionale del laureato in Ingegneria Gestionale presso l'Università di Padova.

Indagini più circoscritte, ma con obiettivi comunque affini, sono state condotte negli anni 1999 e 2003. Si sono inoltre potuti svolgere alcuni utili confronti con i dati forniti dall'indagine svolta dal consorzio universitario Alma Laurea.

Il presente lavoro si articola in 7 sezioni principali:

- nel Par. 1 si forniscono i dettagli sulle modalità di svolgimento dell'indagine sul campione di intervistati e sulla metodologia statistica;
- nel Par. 2 si affronta l'aspetto dell'ingresso nel mondo del lavoro dopo il conseguimento del titolo di laurea;
- il Par. 3 si occupa di fornire un dettagliato profilo delle principali caratteristiche e aspetti dell'attività lavorativa degli Ingegneri Gestionali laureati presso l'Università di Padova;
- nel Par. 4 si tracciano una serie di dinamiche sugli aspetti di evoluzione della attività professionale;
- nel Par. 5 si presentano una serie di valutazioni espresse dagli intervistati relativamente al grado di soddisfazione su diversi aspetti dell'attività occupazionale e sulla preparazione universitaria conseguita;
- il Par. 6 tira le somme di questo lavoro fornendo alcune conclusioni d'insieme;
- nel Par. 7 si riporta il questionario utilizzato nell'indagine.

1. Modalità di svolgimento dell'indagine, descrizione del campione

1.1. La raccolta dei dati tramite questionario on-line

Rispetto ad una indagine di tipo tradizionale, l'impiego di un questionario on-line offre una serie di vantaggi. Innanzi tutto il questionario on-line facilita la raccolta dei dati, in quanto le risposte vengono salvate direttamente in un database senza necessità di ulteriori operazioni di data entry manuali, tipiche dei questionari su carta. In questo modo la raccolta dei dati risulta più veloce e sono di fatto eliminati gli errori di data entry. Un ulteriore notevole vantaggio è dato dalla capacità del questionario di potersi adattare alla sequenza delle risposte ottenute dall'intervistato ovvero le domande che vengono poste possono automaticamente dipendere dalle risposte ottenute a domande precedenti.

Dal punto di vista operativo il sito che ha gestito il questionario on-line di questa indagine è stato SURVEYMONKEY, società privata americana che consente agli utenti di creare il proprio sondaggio on-line, utilizzando prodotti e servizi a pagamento e liberi.

Figura 1. Una schermata dell'home page del sito che ha gestito il questionario on-line di questa indagine

Creazione di un'indagine

- Come iniziare
- Tipi di domande
- Modelli di indagine
- Personalizzazione
- Convalida delle risposte
- Logica di salto
- File PDF stampabili

Ottieni risposte

Analizza risultati

Vedi i casi di utilizzo

Crea indagini professionali e intelligenti con facilità.

Inizia oggi stesso!

Piano BASIC

Registrati GRATIS ▶

Tutti gli strumenti essenziali per iniziare GRATIS.

Piano PRO

Registrazione PRO ▶

Funzioni e personalizzazione avanzate per utenti avanzati. Vedi piani e costi >>

- Nessun software da installare. Nessun manuale di istruzioni complicato. Apri semplicemente una pagina internet e vai.
- Le funzioni BASIC sono sempre gratuite.
- Funzioni avanzate e personalizzazione disponibili ad una tariffa mensile molto bassa.

1.2. Il campione di intervistati

Da un'analisi approfondita delle caratteristiche del campione è risultato che esso può dirsi rappresentativo della popolazione dal punto di vista delle caratteristiche presumibilmente più rilevanti, quali la provenienza geografica, il sesso, l'età, l'anno di immatricolazione e il numero di anni per il conseguimento della laurea.

In vista di uno degli obiettivi di questo lavoro, ovvero studiare le dinamiche degli aspetti occupazionali al crescere del tempo rispetto all'anno di laurea, introduciamo in Tabella 1 un criterio di stratificazione del campione che sarà ampiamente utilizzato nel seguito, cioè la suddivisione degli intervistati in 5 classi di laurea riferita agli anni solari di laurea 1995-1997, 1998-2000, 2001-2003, 2004-2006, 2007-2010.

Tabella 1. *Frequenza assoluta e percentuale di laureati reclutati nell'indagine e nella popolazione di riferimento, distinti per classe di laurea*

Classe	Campione		Popolazione	
	n	%	n	%
1995-1997	54	9,2%	236	7,3%
1998-2000	99	16,8%	511	15,7%
2001-2003	79	13,4%	459	14,1%
2004-2006	188	31,9%	1134	34,9%
2007-2010	170	28,8%	909	28,0%
Totale	590	100,0%	3249	100,0%

2. L'ingresso nel mondo del lavoro

2.1. Condizione occupazionale ad un anno dalla laurea

La Tabella 2 riporta per ciascun anno di laurea la percentuale di intervistati per condizione occupazionale di Occupato o Non Occupato a distanza di tempo di un anno dalla laurea. Il dato della nostra indagine è stato confrontato con l'indagine nazionale *Almalaurea* sui dati riguardanti l'ateneo di Padova che sono disponibili però solo per gli anni 2008-2010.

Osserviamo che la ricettività da parte del mercato del lavoro dei laureati in Ingegneria Gestionale risulta essere davvero molto buona, verosimilmente indicando che la figura e le competenze del laureato in Ingegneria Gestionale erano e sono fortemente appetibili per il mercato del lavoro di riferimento dell'Ateneo di Padova. Il confronto con i dati Almalaurea premiano ulteriormente i laureati in Ingegneria Gestionale mettendo in luce un'ulteriore quota di occupazione aggiuntiva dei Gestionali rispetto alla globalità degli Ingegneri che hanno conseguito la laurea nell'Ateneo di Padova.

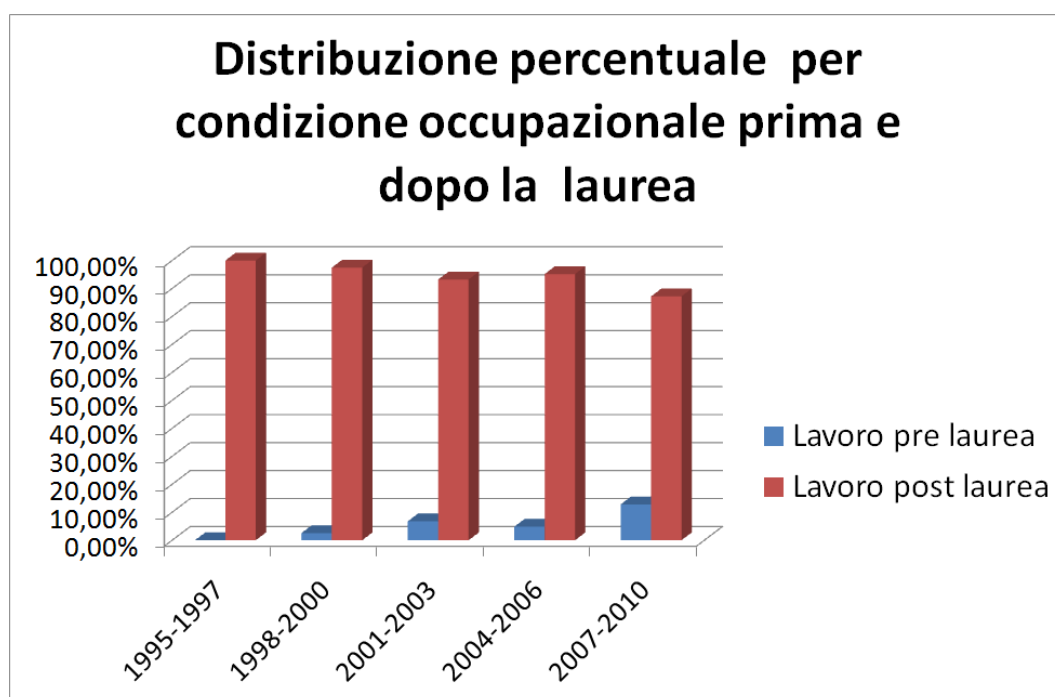
Tabella 2. *Distribuzione percentuale di intervistati per condizione occupazionale ad un anno dalla laurea, per anno di laurea e confronto con l'indagine Almalaurea*

Anno Laurea	Indagine Laureati Gestionale		% Occupati Indagine Almalaurea	
	% Occupati	% Non Occupati	Ingegneria UniPD	Ing. Gestionale UniPD
1995	92,3%	7,7%	-	-
1996	100,0%	0,0%	-	-
1997	85,0%	15,0%	-	-
1998	91,4%	8,6%	-	-
1999	92,9%	7,1%	-	-
2000	100,0%	0,0%	-	-
2001	93,3%	6,7%	-	-
2002	96,6%	3,4%	-	-
2003	100,0%	0,0%	-	-
2004	89,2%	10,8%	-	-
2005	93,4%	6,6%	-	-
2006	98,3%	1,7%	-	-
2007	100,0%	0,0%	-	-
2008	100,0%	0,0%	82,0%	95,0%
2009	100,0%	0,0%	72,7%	74,6%
2010	100,0%	0,0%	68,9%	78,2%
Totale	96,1%	3,9%	-	-

Con la Tabella 3 si va ad individuare quanti laureati avevano un'occupazione lavorativa già prima di conseguire la laurea, e si osserva che tale percentuale è abbastanza rilevante.

Tabella3. Percentuale di intervistati per condizione occupazionale prima e dopo la laurea per classe di laurea

Classe di Laurea	Lavoro pre laurea	Lavoro post laurea	Totale
1995-1997	0,00%	100,00%	100,0%
1998-2000	2,53%	97,47%	100,0%
2001-2003	6,78%	93,22%	100,0%
2004-2006	4,83%	95,17%	100,0%
2007-2010	12,82%	87,18%	100,0%
Totale	6,36%	93,64%	100,0%



2.2. Tempo medio di attesa per la prima occupazione

La Tabella 4 riporta il tempo medio stimato di attesa per il conseguimento della prima occupazione, distinto anche per il sesso del laureato. Si osserva che per l'ottenimento del primo impiego i maschi devono attendere mediamente un periodo abbastanza breve pari a 3 mesi e 18 giorni, mentre per le femmine il periodo di attesa è leggermente più breve pari a 3 mesi. Tra i due sessi non si evidenziano perciò differenze rilevanti nei tempi attesa per la prima occupazione.

Tabella 4. *Tempo medio di attesa per la prima occupazione, distinto per sesso*

Sesso	Tempo medio di attesa	
	stima	dev.std (giorni)
Maschi	3 mesi e 18 giorni	7 mesi e 9 giorni
Femmine	3 mesi	4 mesi e 9 giorni
Totale	3 mesi e 6 giorni	5 mesi e 12 giorni

La Tabella 5 illustra il tempo medio di attesa per classe di laurea dove si evidenzia che siamo di fronte ad una indicazione di una tendenza di riduzione del tempo medio di attesa per la prima occupazione, ovvero siamo passati da un periodo di circa 3 mesi e mezzo relativo agli anni 1995-97, ad una attesa media di circa 2 mesi per la classe di laurea 2007-2010.

Tabella 5. *Tempo medio di attesa per la prima occupazione per classe di laurea*

Classe	Tempo medio di attesa	
	Stima	Dev.std (giorni)
1995-1997	3 mesi e 18 giorni	5 mesi e 15 giorni
1998-2000	3 mesi e 9 giorni	4 mesi
2001-2003	3 mesi e 18 giorni	4 mesi
2004-2006	3 mesi e 21 giorni	7 mesi e 15 giorni
2007-2010	2 mesi e 1 giorno	2 mesi e 15 giorni
Totale	3 mesi e 6 giorni	5 mesi e 12 giorni

2.3. Canali di ingresso nel mondo del lavoro

Si è domandato agli intervistati quali canali hanno adoperato dopo la laurea per trovare lavoro (Tabella 6). I canali Alma Laurea e Job Advisor hanno riscontrato la percentuale di utilizzo maggiore pari a circa il 23 %, seguiti dall'utilizzo di inserzioni (14,4%) e dall'incontro diretto con le singole aziende (12%).

Tali canali si sono rivelati effettivamente utili ed efficienti in quanto il tempo medio di attesa della prima occupazione per gli intervistati che ne hanno usufruito è stato molto breve, variabile in media fra 3 e 4 mesi (Tabella 7).

Tabella 6. *Numero e percentuale di intervistati per canali utilizzati per perseguire l'obiettivo lavorativo*

Canali utilizzati	N	%
Alma Laurea	68	22,7%
Job advisor	68	22,7%
Inserzioni	43	14,4%
Incontro diretto con aziende	36	12,0%
Fiere / Job meeting	31	10,4%
Incontri con singole aziende	28	9,4%
Conoscenze	25	8,4%
Totale	299	100,0%

Tabella7. *Tempo medio d'attesa per i canali più utilizzati per perseguire l'obiettivo lavorativo*

Canali utilizzati	Tempo medio di attesa (mesi)
Alma Laurea	3,4
Job advisor	3,6
Inserzioni	4,3

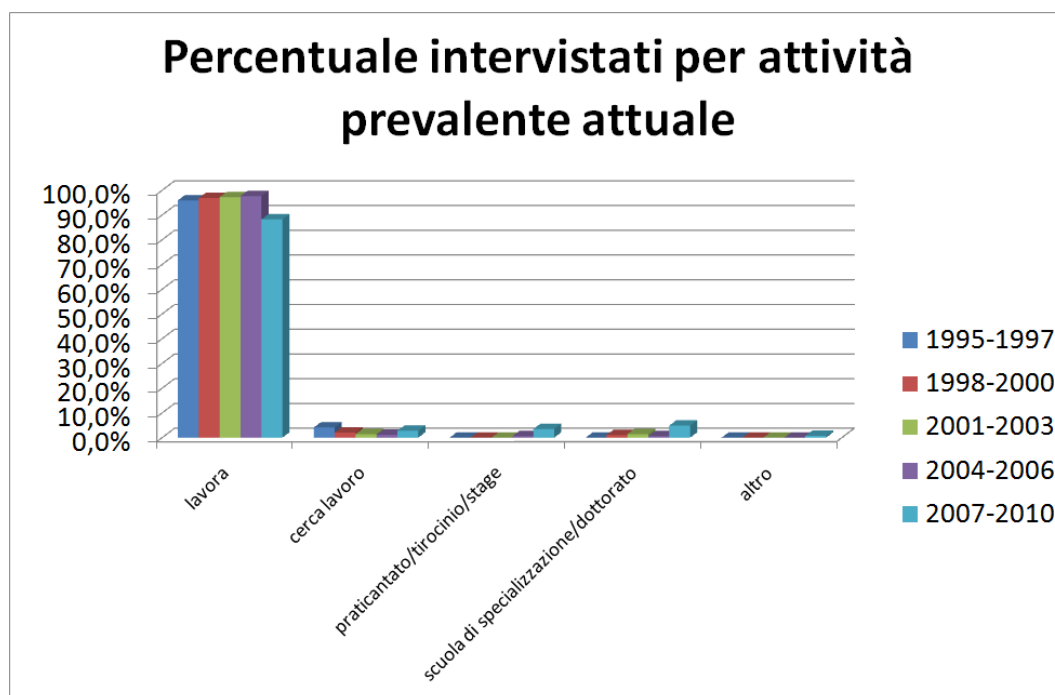
3. Caratteristiche e aspetti dell'attività lavorativa attuale

3.1. Attività prevalente attuale

Andando a suddividere gli intervistati in base all'attività prevalente che svolgono (Tabella 8) è emerso che una netta maggioranza svolge un'attività lavorativa retribuita.

Tabella 8. Distribuzione percentuale degli intervistati per attività prevalente attuale e per classe di laurea

Classe di Laurea	Attività prevalente attuale					Totale
	lavora	cerca lavoro	praticantato/tirocinio/ stage	scuola di specializzazione/dottorato	altro	
1995-1997	95,9%	4,1%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%
1998-2000	96,9%	2,1%	0,0%	1,0%	0,0%	100,0%
2001-2003	97,2%	1,4%	0,0%	1,4%	0,0%	100,0%
2004-2006	97,7%	1,2%	0,6%	0,6%	0,0%	100,0%
2007-2010	88,2%	2,8%	3,5%	4,9%	0,7%	100,0%
Totale	94,7%	2,1%	1,1%	1,9%	0,2%	100,0%

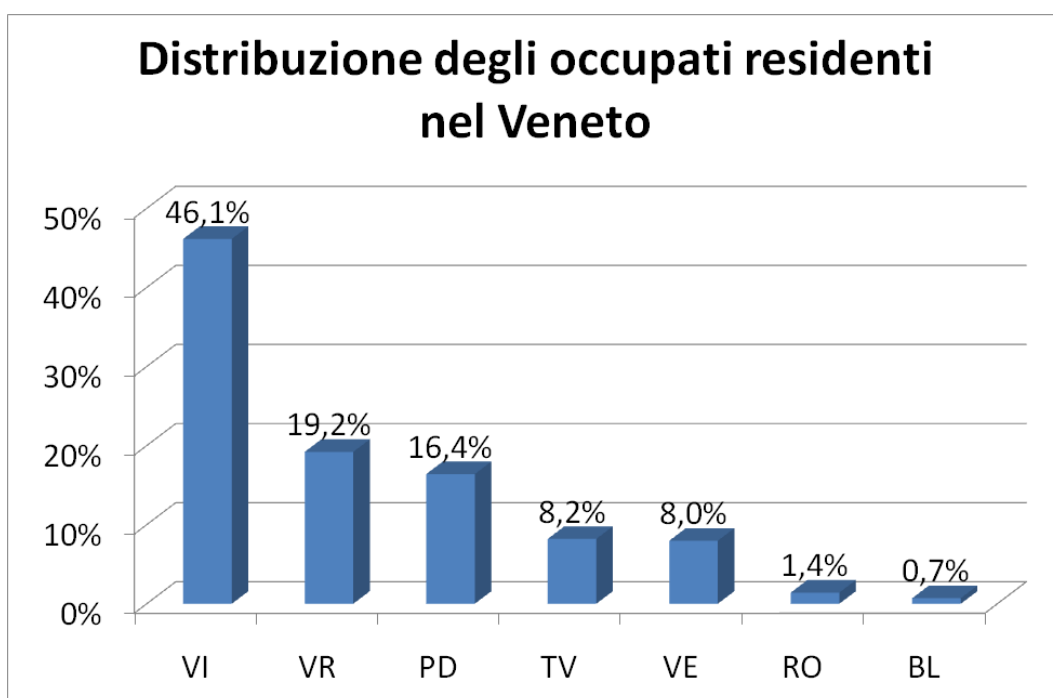


3.2. Collocazione geografica della residenza e dell'attività lavorativa degli occupati

Dalla Tabella 9 emerge che nella provincia di Vicenza risiedono quasi la metà degli occupati del Veneto, mentre Verona e Padova si assestano attorno al 20% e 15%. Infine le altre province giocano un ruolo più marginale ed, in particolare, Belluno e Rovigo sono praticamente irrilevanti.

Tabella 9. *Distribuzione percentuale geografica degli occupati residenti nel Veneto*

Provincia	n	%
VI	197	46,1%
VR	82	19,2%
PD	70	16,4%
TV	35	8,2%
VE	34	8,0%
RO	6	1,4%
BL	3	0,7%
TOTALE	427	100,0%

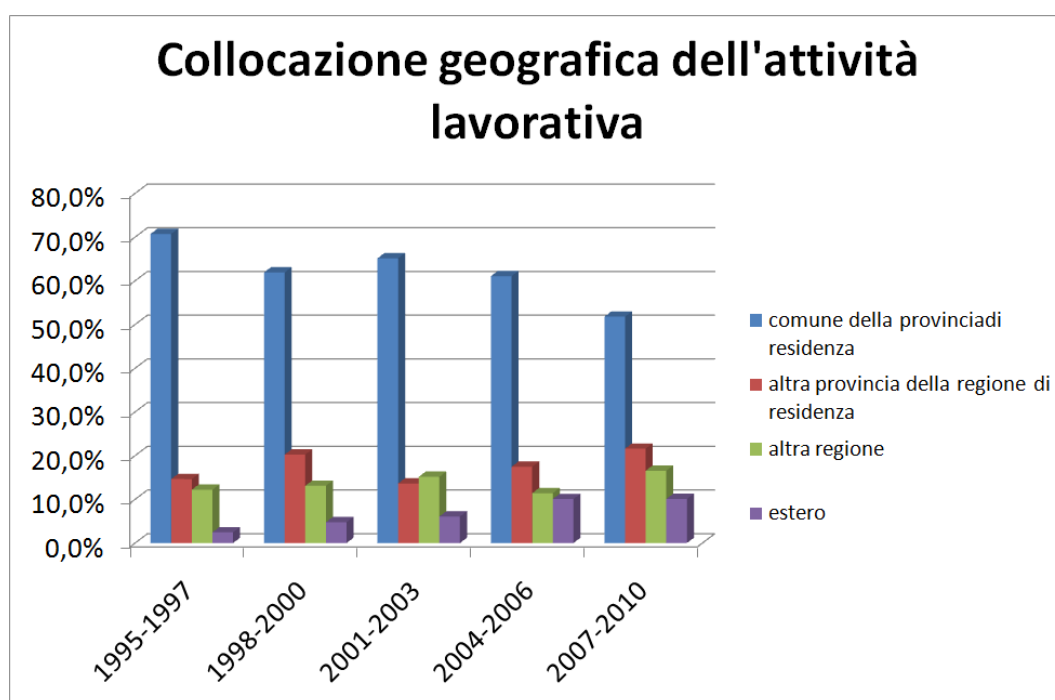


La Tabella 10 suddivide gli intervistati in base alla collocazione geografica della sede della propria attività lavorativa.

Emerge un chiaro aumento negli ultimi anni del lavoro fuori dalla regione di residenza, fuori dalla provincia di residenza e soprattutto del lavoro all'estero, a sfavore del lavoro all'interno della provincia di residenza.

Tabella 10. *Distribuzione percentuale degli intervistati per collocazione geografica dell'attività lavorativa e per classe di laurea*

Classe di Laurea	Collocazione geografica dell'attività lavorativa				Totale
	comune della provincia di residenza	altra provincia della regione di residenza	altra regione	estero	
1995-1997	70,7%	14,6%	12,2%	2,4%	100,0%
1998-2000	61,9%	20,2%	13,1%	4,8%	100,0%
2001-2003	65,2%	13,6%	15,2%	6,1%	100,0%
2004-2006	61,1%	17,4%	11,4%	10,1%	100,0%
2007-2010	51,8%	21,6%	16,5%	10,1%	100,0%
Totale	59,9%	18,4%	13,8%	7,9%	100,0%



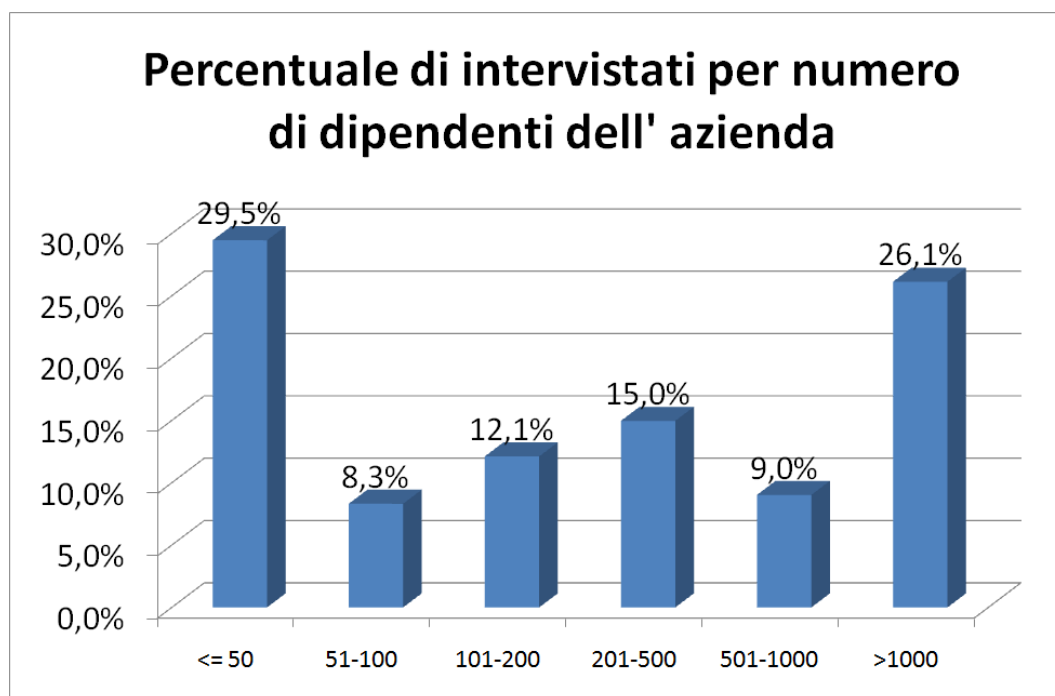
3.3. Dimensione aziendale di svolgimento dell'occupazione

Analizzando la dimensione aziendale di svolgimento dell'attività lavorativa in base al numero di dipendenti che vi sono impiegati (Tabella 11), il quadro che emerge è che i laureati in Ingegneria Gestionale sono occupati equamente in tutte le classi di dimensione dell'impresa, con prevalenza nelle situazioni più estreme ovvero piccole imprese (≤ 50 dipendenti) e grandi imprese (> 1000 dipendenti).

Questo dato può indicare che le competenze acquisite possono essere ben spese, e sono perciò comunque appetibili, indipendentemente dalle dimensioni dell'azienda in cui viene svolta la propria occupazione.

Tabella 11. *Numero e percentuale di intervistati per numero di dipendenti dell'azienda di svolgimento dell'attività lavorativa*

Numero di dipendenti dell' azienda	n	%
<= 50	124	29,5%
51-100	35	8,3%
101-200	51	12,1%
201-500	63	15,0%
501-1000	38	9,0%
>1000	110	26,1%
Totale	421	100,0%

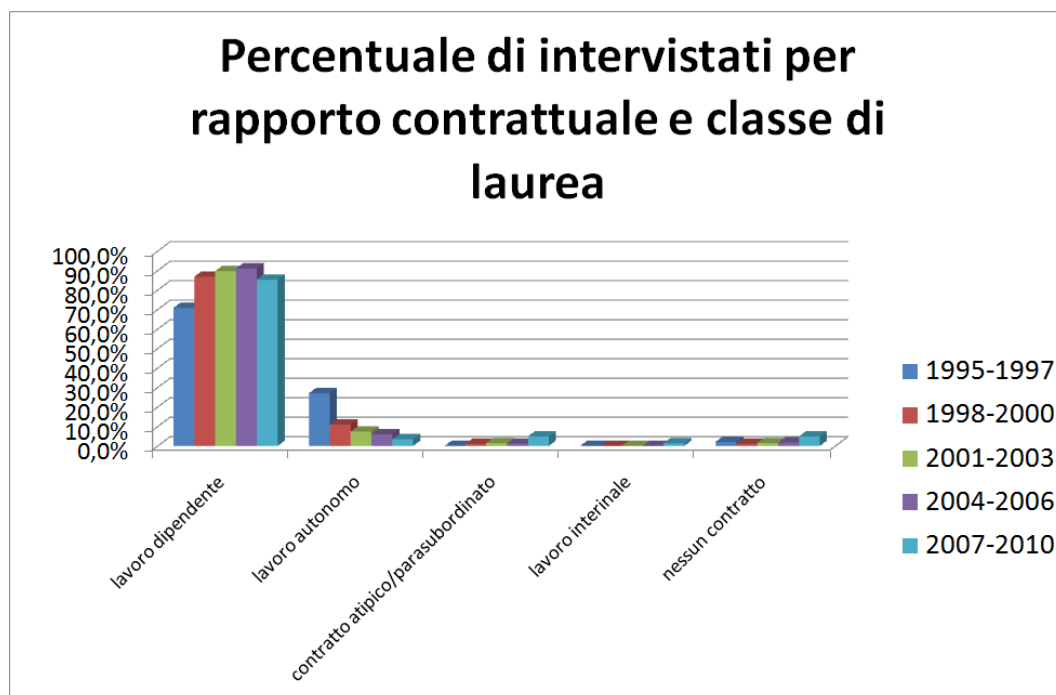


3.4. Tipologia del rapporto contrattuale

Dalla Tabella 12 si può osservare che la maggioranza degli intervistati sono lavoratori dipendenti, ma anche che per anzianità di laurea vi sia una tendenza all'aumento del lavoro autonomo.

Tabella 12. *Percentuale di intervistati per tipologia di rapporto contrattuale e per classe di laurea*

Classe di Laurea	Tipologia di rapporto contrattuale					Totale
	lavoro dipendente	lavoro autonomo	contratto atipico/parasubordinato	lavoro interinale	nessun contratto	
1995-1997	70,8%	27,1%	0,0%	0,0%	2,1%	100,0%
1998-2000	86,8%	11,0%	1,1%	0,0%	1,1%	100,0%
2001-2003	89,7%	7,4%	1,5%	0,0%	1,5%	100,0%
2004-2006	91,1%	6,0%	1,2%	0,0%	1,8%	100,0%
2007-2010	85,3%	3,5%	4,9%	1,4%	4,9%	100,0%
Totale	86,7%	8,3%	2,1%	0,4%	2,5%	100,0%



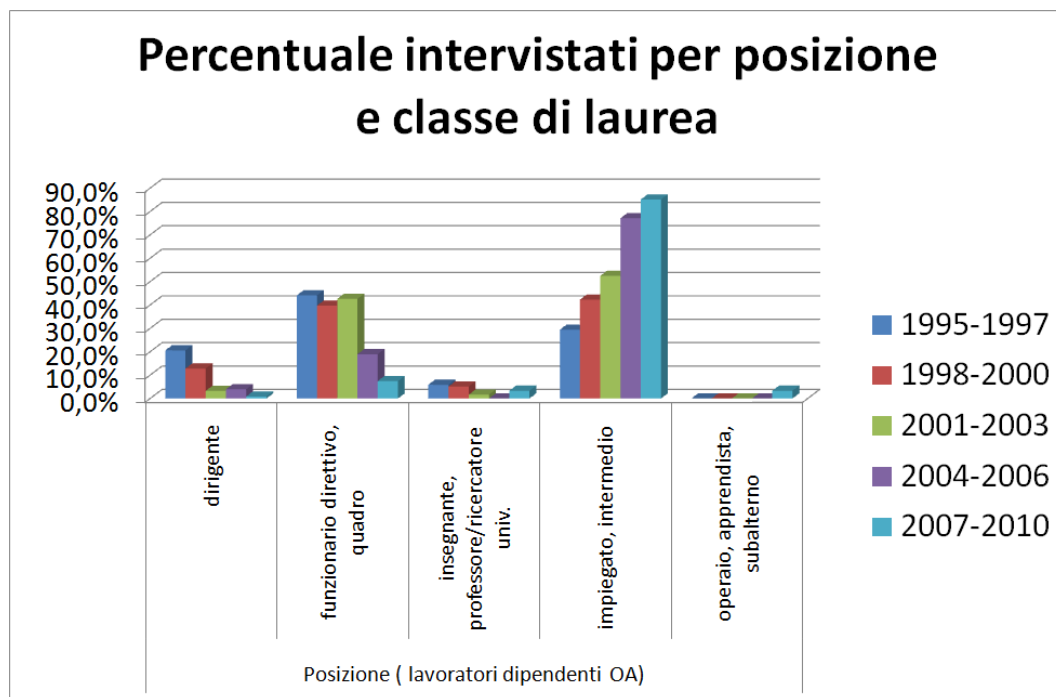
3.5. Posizione occupazionale per i lavoratori dipendenti

L'analisi della attuale posizione occupazionale di inquadramento dell'attività professionale per lavoratori dipendenti (Tabella 13) indica che la posizione prevalente considerando il totale è certamente quella di "impiegato intermedio", la quale caratterizza la metà degli intervistati, seguita a distanza dalla posizione di "funzionario direttivo, quadro".

Tabella 13. *Percentuale di intervistati per posizione e per classe di laurea*

Classe di laurea	Posizione (lavoratori dipendenti OA)					Totale
	dirigente	funzionario direttivo, quadro	insegnante, professore/ricercatore univ.	impiegato intermedio	operaio, apprendista, subalterno	
1995-1997	20,6%	44,1%	5,9%	29,4%	0,0%	100,0%
1998-2000	12,8%	39,7%	5,1%	42,3%	0,0%	100,0%
2001-2003	3,3%	42,6%	1,6%	52,5%	0,0%	100,0%
2004-2006	3,9%	19,0%	0,0%	77,1%	0,0%	100,0%
2007-2010	0,8%	7,4%	3,3%	85,1%	3,3%	100,0%
Totale	5,8%	24,6%	2,5%	66,2%	0,9%	100,0%

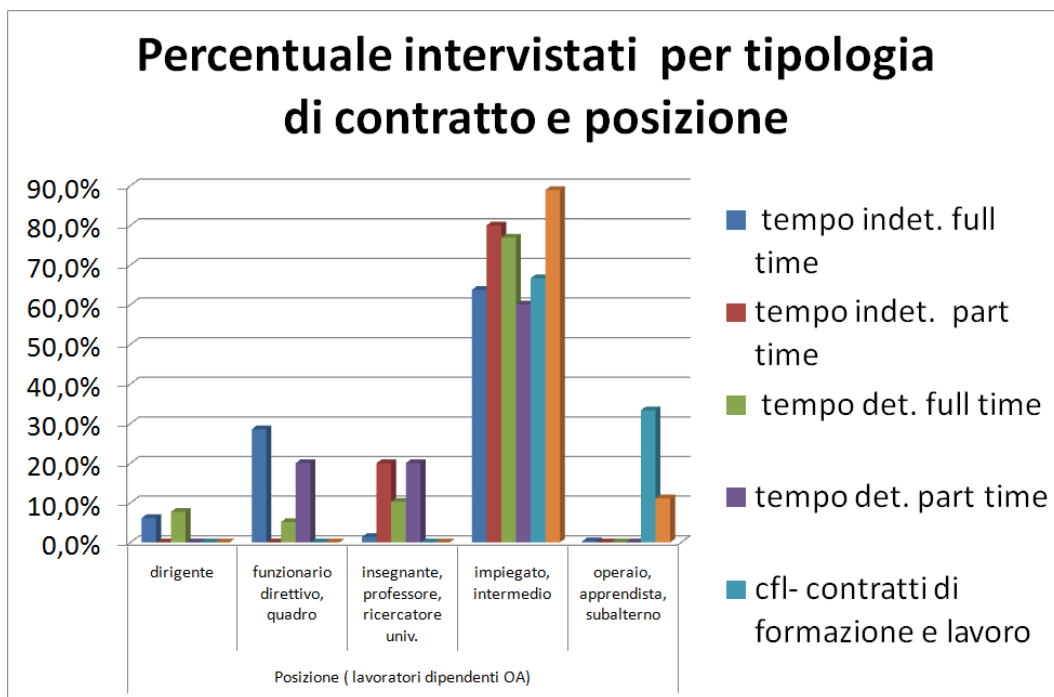
Come è evidente dal grafico sottostante e come è auspicabile, al crescere dell'anzianità di laurea la posizione occupazionale tende a passare da impiegato intermedio verso i ruoli dirigenziali di maggior prestigio e responsabilità.



La Tabella 14 illustra come si distribuiscono in percentuale gli occupati dipendenti in funzione del tipo di contratto di lavoro stipulato e della posizione professionale. Si può osservare come la maggiore concentrazione di risposte è riferita alla posizione di “impiegato intermedio”, e come questa sia abbastanza equamente suddivisa per le varie tipologie di contratto.

Tabella 14. Percentuale di intervistati per tipologia di contratto e per posizione

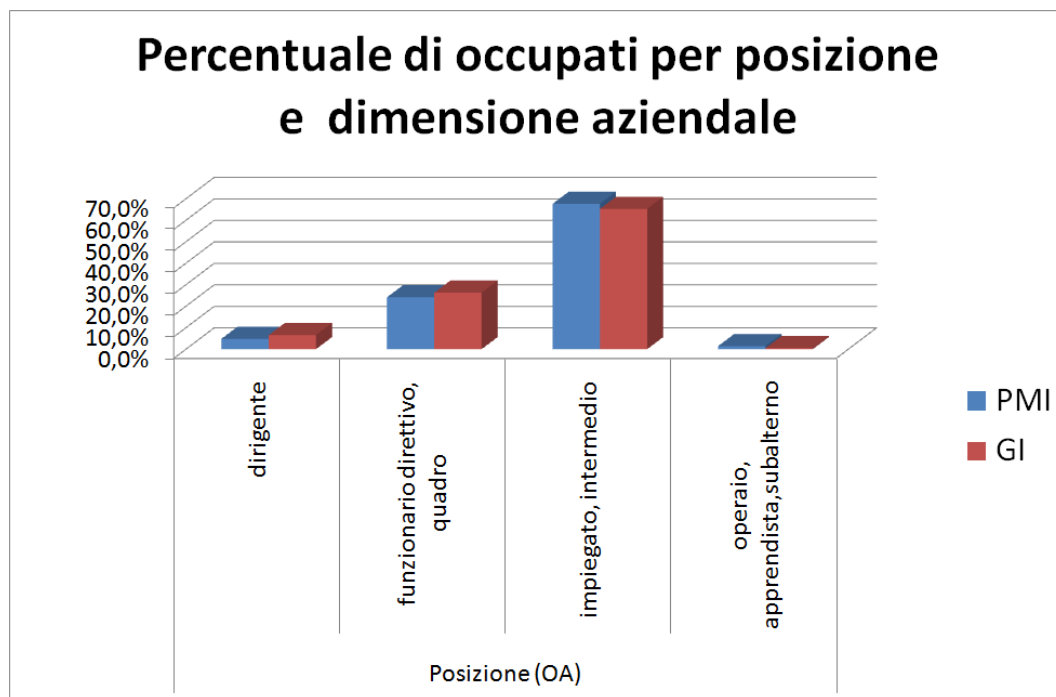
Tipo di contratto	Posizione (lavoratori dipendenti OA)					Totale
	dirigente	funzionario direttivo, quadro	insegnante, professore, ricercatore univ.	impiegato, intermedio	operaio, apprendista, subalterno	
tempo indet. full time	6,1%	28,5%	1,3%	63,7%	0,3%	100,0%
tempo indet. part time	0,0%	0,0%	20,0%	80,0%	0,0%	100,0%
tempo det. full time	7,7%	5,1%	10,7%	76,9%	0,0%	100,0%
tempo det. part time	0,0%	20,0%	20,0%	60,0%	0,0%	100,0%
cfl- contratti di formazione e lavoro	0,0%	0,0%	0,0%	66,7%	33,3%	100,0%
apprendistato	0,0%	0,0%	0,0%	88,9%	11,1%	100,0%
Totale	5,8%	24,7%	2,5%	66,1%	0,9%	100,0%



Dall'analisi della posizione occupazionale per dimensione aziendale di svolgimento dell'attività lavorativa (Tabella 15) emerge che la dimensione aziendale non influenza in maniera sensibile la posizione di occupazione.

Tabella 15. Percentuale di occupati per posizione e dimensione aziendale (PMI= piccola e media impresa; GI= grande impresa)

Dimensione aziendale	Posizione (OA)				Totale
	dirigente	funzionario direttivo, quadro	impiegato, intermedio	operaio, apprendista, subalterno	
PMI	4,8%	24,2%	67,6%	1,4%	100,0%
GI	6,6%	26,3%	65,3%	0,5%	100,0%

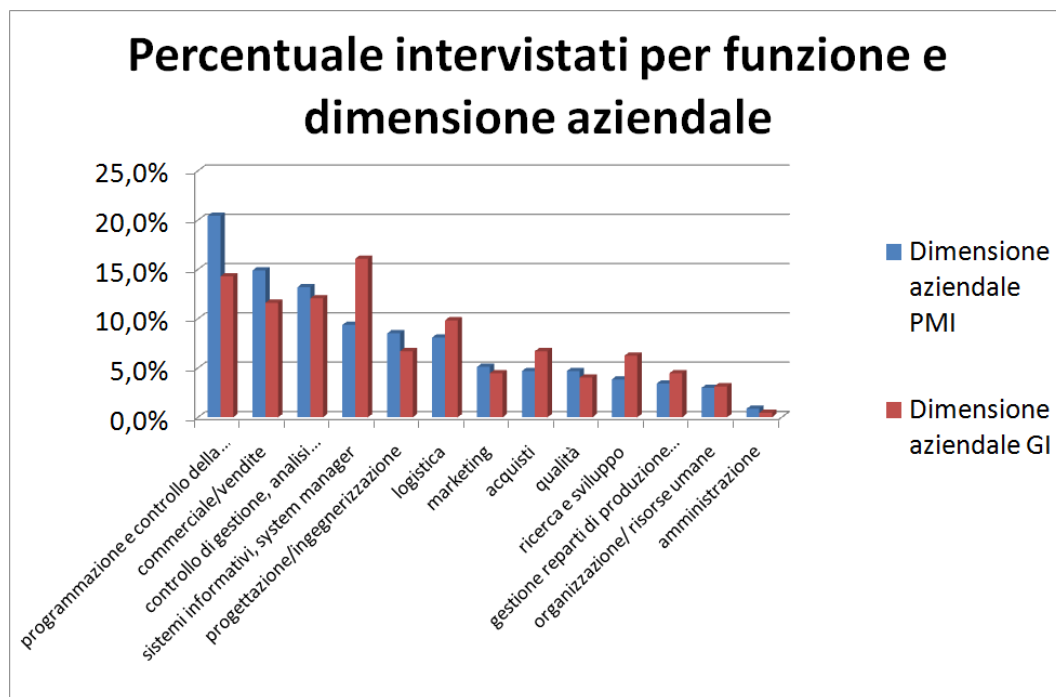


3.6. Funzione aziendale di occupazione

Lo studio della funzione aziendale di svolgimento dell'occupazione (Tabella 16) fa emergere un ruolo dell'Ingegnere Gestionale di tipo trasversale in quanto la sua figura viene equamente utilizzata in tutte le principali funzioni aziendali tra le quali le principali vanno dalla funzione produttiva, alla commerciale, al controllo di gestione fino ai sistemi informativi.

Tabella 16. *Percentuale di intervistati per funzione e per dimensione aziendale (PMI= piccola e media impresa; GI= grande impresa)*

Funzione aziendale	Dimensione aziendale	
	PMI	GI
programmazione e controllo della produzione	20,4%	14,3%
commerciale/vendite	14,9%	11,6%
controllo di gestione, analisi economico finanziaria	13,2%	12,1%
sistemi informativi, system manager	9,4%	16,1%
progettazione/ingegnerizzazione	8,5%	6,7%
Logistica	8,1%	9,8%
Marketing	5,1%	4,5%
Acquisti	4,7%	6,7%
Qualità	4,7%	4,0%
ricerca e sviluppo	3,8%	6,3%
gestione reparti di produzione assemblaggio	3,4%	4,5%
organizzazione/ risorse umane	3,0%	3,1%
Amministrazione	0,9%	0,4%
Totale	100,0%	100,0%



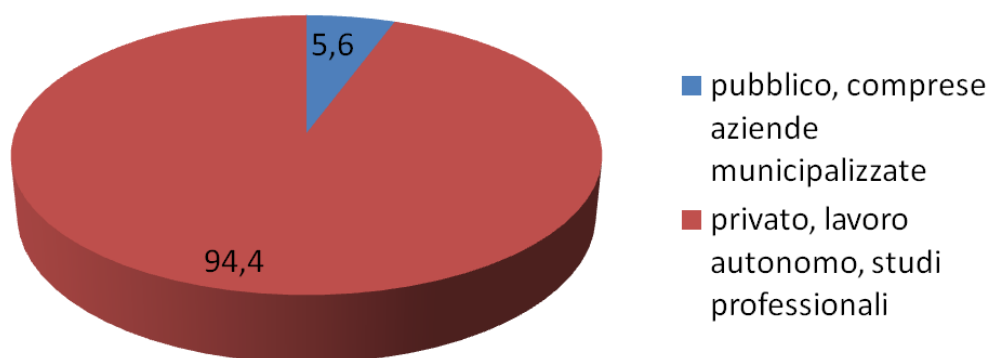
3.7. Settore occupazionale

La Tabella 17 illustra come l'ingegnere gestionale sia nella quasi totalità dei casi impiegato nel settore privato.

Tabella 17. *Percentuale di intervistati per settore prevalente di occupazione*

Settore prevalente (OA)	%
pubblico, comprese aziende municipalizzate	5,6%
privato, lavoro autonomo, studi professionali	94,4%
Totale	100,0%

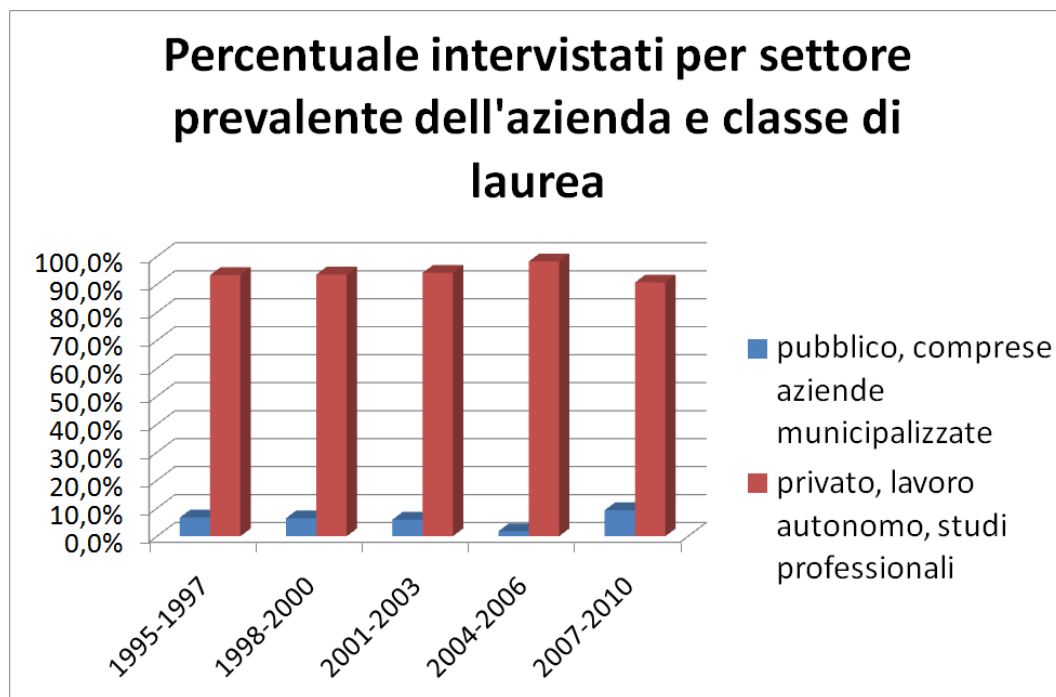
Percentuale intervistati per settore prevalente dell' azienda



Dalla Tabella 18 emerge che le percentuali di impiego degli ingegneri gestionali secondo il settore prevalente di occupazione rimangono sostanzialmente inalterate in base all'anzianità di laurea.

Tabella 18. *Percentuale di intervistati per settore prevalente di occupazione e per classe di laurea*

Classe di Laurea	Settore prevalente (OA)	
	pubblico, comprese aziende municipalizzate	privato, lavoro autonomo, studi professionali
1995-1997	6,7%	93,3%
1998-2000	6,5%	93,5%
2001-2003	5,9%	94,1%
2004-2006	1,8%	98,2%
2007-2010	9,3%	90,7%
Totale	5,6%	94,4%



In merito al settore specifico dove l'Ingegnere Gestionale trova occupazione (Tabella 19) risulta che le percentuali sono ripartite in molteplici settori. In particolare il settore meccanico, della Consulenza, e dell'industria giocano un ruolo importante.

Tabella 19. Numero e percentuale di intervistati per settore specifico di occupazione

Settore specifico (OA)	n	%
MECCANICO	68	13,4%
SERVIZI E CONSULENZE ALLE IMPRESE	52	10,2%
ALTRO INDUSTRIA	49	9,6%
INFORMATICA, SERVIZI CONNESSI ALL'INFORMATION TECHNOLOGY	44	8,6%
TESSILE E ABBIGLIAMENTO	34	6,7%
ELETTROMECCANICO	26	5,1%
ALTRO TERZIARIO/SERVIZI	25	4,9%
COMMERCIO, PUBBLICI ESERCIZI, DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA	22	4,3%
BANCARIO (CREDITO), ASSICURAZIONI, SERVIZI FINANZIARI	21	4,1%
ALIMENTARE	20	3,9%
SIDERURGICO, METALLURGICO	18	3,5%
PELLI, CUIOIO, CALZATURE	16	3,1%
EDILIZIA E COSTRUZIONI	15	2,9%
CHIMICO E PETROLCHIMICO	14	2,8%
IMPIANTISTICA	12	2,4%
PETROLIFERO	11	2,2%
UNIVERSITA'	11	2,2%
ALTRO	51	10,0%
Totale	509	100,0%



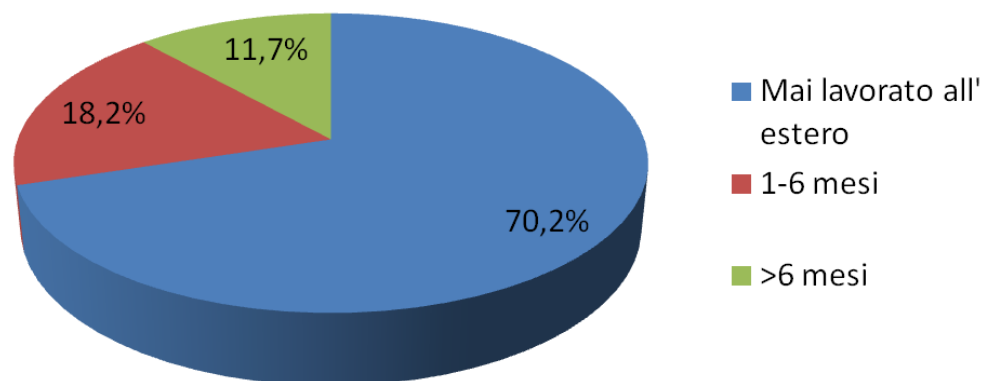
3.8. Lavoro all' estero

Come ultimo aspetto dell'attività lavorativa si è voluto indagare se gli Ingegneri Gestionali abbiano avuto modo di impiegare le proprie competenze in attività lavorative all'estero. Come risulta dalla Tabella 20 quasi il 20% degli intervistati hanno avuto o hanno correntemente una esperienza lavorativa all'estero, con una chiara indicazione che questo fenomeno tende a crescere all'aumentare dell'anzianità di laurea.

Tabella 20. *Percentuale di intervistati per durata dell' occupazione lavorativa all' estero*

Mesi di lavoro all' estero	%
Mai lavorato all' estero	70,2%
1-6 mesi	18,2%
>6 mesi	11,7%
Totale	100,0%

Percentuale intervistati per durata occupazione lavorativa all' estero

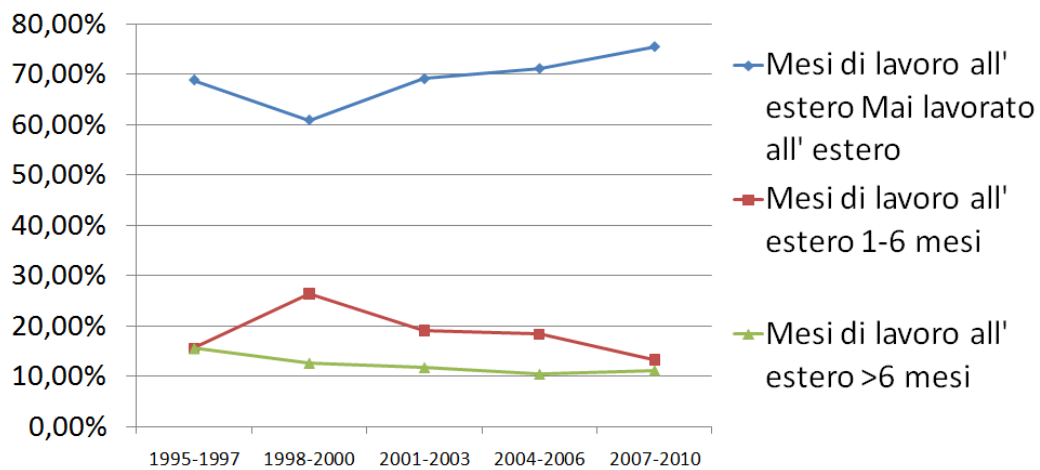


In Tabella 21 emerge che la percentuale di intervistati che hanno avuto un'occupazione lavorativa all'estero aumenta per anzianità di laurea.

Tabella 21. Percentuale di intervistati per durata dell' occupazione lavorativa all' estero per classe di laurea

Classe di laurea	Mesi di lavoro all' estero			Totale
	Mai lavorato all' estero	1-6 mesi	>6 mesi	
1995-1997	68,9%	15,6%	15,6%	100,0%
1998-2000	60,9%	26,4%	12,6%	100,0%
2001-2003	69,1%	19,1%	11,8%	100,0%
2004-2006	71,2%	18,4%	10,4%	100,0%
2007-2010	75,5%	13,3%	11,2%	100,0%
Totale	70,2%	18,2%	11,7%	100,0%

Percentuale intervistati per durata occupazione lavorativa all' estero e per classe di laurea



4. Le dinamiche dell' attività professionale

4.1. Durata della prima occupazione

La durata della prima occupazione è stata calcolata separatamente per chi ha dichiarato di non aver mai cambiato occupazione, per chi ne ha cambiata una, per chi ne ha cambiate due e per chi più di due. La stima ottenuta (Tabella 22) mette in evidenza che la durata della prima occupazione è mediamente di 2 anni e 7 mesi.

Nella Tabella 23 si osserva invece che la durata media della prima occupazione diminuisce per anzianità di laurea passando da 4 anni e 8 mesi per la classe di laureati 1995-1997 ad 1 anno e un mese per la classe 2007-2010.

Tabella 22. *Stima (in anni) della durata della prima occupazione per numero di occupazioni cambiate*

Occupazioni cambiate	n	Stima
Mai cambiato	170	6,4
1	75	1,8
2	127	1,7
>2	195	1,8
Totale	567	2,6

Tabella 23. *Stima (in anni) della durata della prima occupazione per classe di laurea*

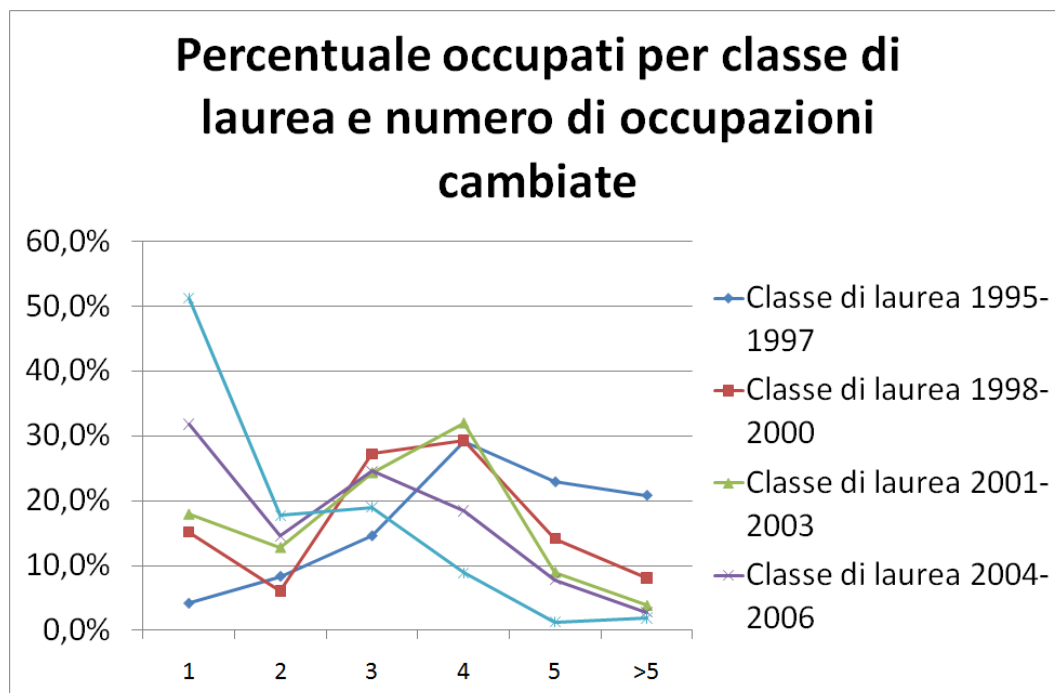
Classe di laurea	n	Stima
1995-1997	54	4,7
1998-2000	99	2,1
2001-2003	79	4,3
2004-2006	188	2,7
2007-2010	170	1,1
Totale	590	2,6

4.2. Numero di occupazioni cambiate

L'approfondimento sul numero di occupazioni cambiate può aiutare a studiare il fenomeno del turn-over esistente nel mercato del lavoro che è influenzato sia dalle dinamiche della domanda di lavoro da parte delle aziende, sia dal grado di mobilità degli Ingegneri che offrono le proprie competenze sul mercato del lavoro. La Tabella 24 evidenzia che solo il 30% degli intervistati ha sempre mantenuto la stessa occupazione.

Tabella 24. Percentuale di occupati per classe di laurea e numero di occupazioni cambiate

Occupazioni cambiate	Classe di laurea					Totale
	1995-1997	1998-2000	2001-2003	2004-2006	2007-2010	
1	4,2%	15,2%	17,9%	31,8%	51,3%	30,1%
2	8,3%	6,1%	12,8%	14,5%	17,7%	13,2%
3	14,6%	27,3%	24,4%	24,6%	19,0%	22,6%
4	29,2%	29,3%	32,1%	18,4%	8,9%	20,5%
5	22,9%	14,1%	9,0%	7,8%	1,3%	8,5%
>5	20,8%	8,1%	3,8%	2,8%	1,9%	5,2%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

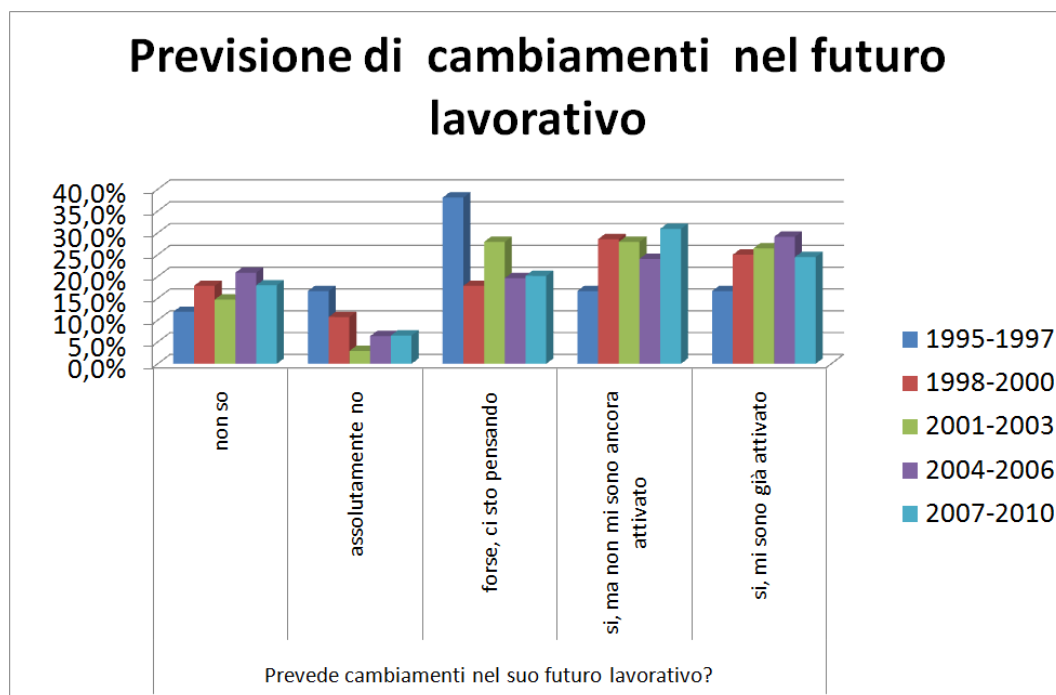


4.3. Previsione di cambiamenti nel futuro lavorativo

Nella tabella 25 sono stati suddivisi gli intervistati in base alle previsioni di cambiamento nel loro futuro lavorativo. Si può notare osservando il rispettivo grafico che le prospettive di cambiamento sono più elevate per classi di laurea più recenti.

Tabella 25. Distribuzione percentuale per previsioni di cambiamenti nel futuro lavorativo

Classe di Laurea	Prevede cambiamenti nel suo futuro lavorativo?					Totale
	non so	assolutamente no	forse, ci sto pensando	si, ma non mi sono ancora attivato	si, mi sono già attivato	
1995-1997	11,9%	16,7%	38,1%	16,7%	16,7%	100,0%
1998-2000	17,9%	10,7%	17,9%	28,6%	25,0%	100,0%
2001-2003	14,7%	2,9%	27,9%	27,9%	26,5%	100,0%
2004-2006	20,9%	6,3%	19,6%	24,1%	29,1%	100,0%
2007-2010	18,0%	6,5%	20,1%	30,9%	24,5%	100,0%
Totale	17,9%	7,5%	22,2%	26,7%	25,7%	100,0%

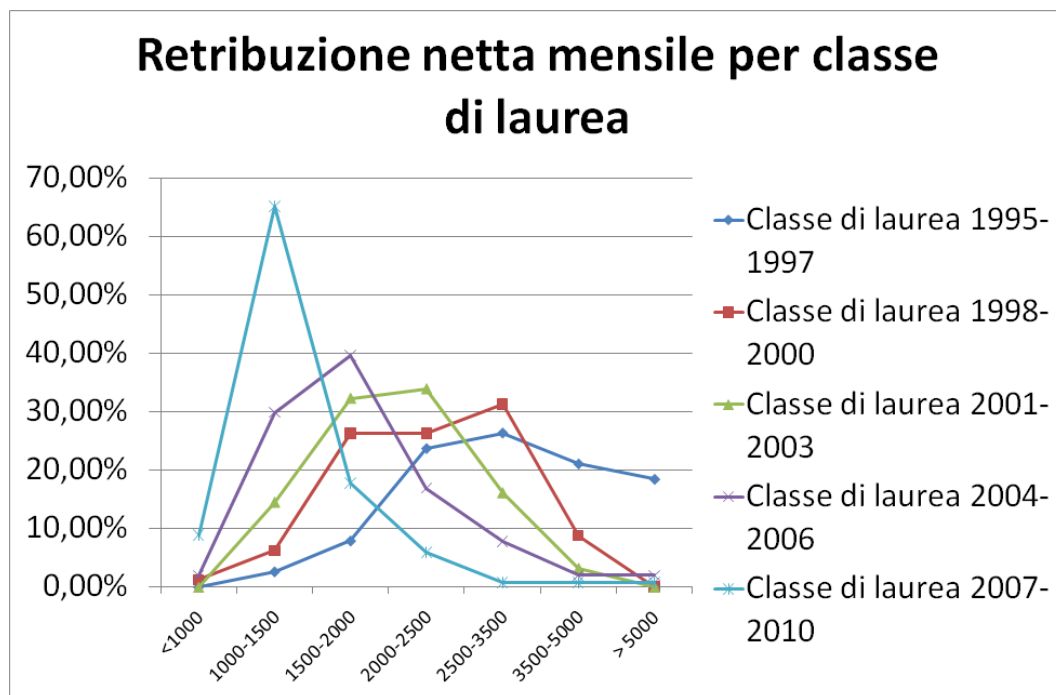


4.4. Evoluzione della retribuzione netta mensile

Studiando questo fenomeno dal punto di vista della distribuzione di frequenza della retribuzione per classe di laurea (tabella 26) si evince uno spostamento della curva di distribuzione della retribuzione verso sinistra, e quindi nella direzione di retribuzioni più basse, in funzione della anzianità di laurea.

Tabella 26. *Retribuzione netta mensile all'occupazione attuale per classe di laurea*

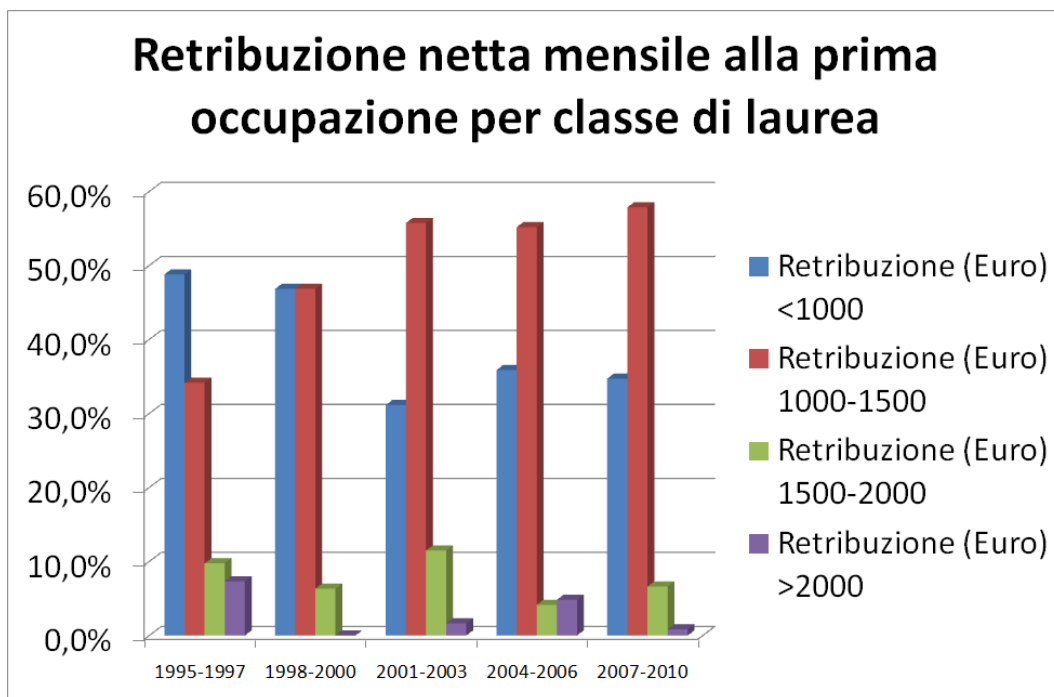
Retribuzione netta mensile	Classe di laurea					Totale
	1995-1997	1998-2000	2001-2003	2004-2006	2007-2010	
<1000	0,0%	1,3%	0,0%	1,9%	8,9%	3,4%
1000-1500	2,6%	6,3%	14,5%	29,9%	65,2%	31,8%
1500-2000	7,9%	26,3%	32,3%	39,6%	17,8%	27,5%
2000-2500	23,7%	26,3%	33,9%	16,9%	5,9%	18,1%
2500-3500	26,3%	31,3%	16,1%	7,8%	0,7%	12,4%
3500-5000	21,1%	8,8%	3,2%	1,9%	0,7%	4,5%
> 5000	18,4%	0,0%	0,0%	1,9%	0,7%	2,3%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%



La metà degli intervistati ha dichiarato di aver percepito una retribuzione netta mensile alla prima occupazione (Tabella 27) di un ammontare compreso tra 1000 e 1500 Euro. Dalla tabella si evince, com'era lecito attendersi, che in anni più recenti la retribuzione della prima occupazione è andata via via crescendo.

Tabella 27. *Retribuzione netta mensile alla prima occupazione per classe di laurea*

Classe di laurea	Retribuzione (Euro)				Totale
	<1000	1000-1500	1500-2000	>2000	
1995-1997	48,8%	34,1%	9,8%	7,3%	100,0%
1998-2000	46,8%	46,8%	6,3%	0,0%	100,0%
2001-2003	31,2%	55,7%	11,5%	1,6%	100,0%
2004-2006	35,7%	55,2%	4,1%	4,8%	100,0%
2007-2010	34,7%	57,8%	6,6%	0,8%	100,0%
Totale	38,0%	52,6%	6,7%	2,7%	100,0%



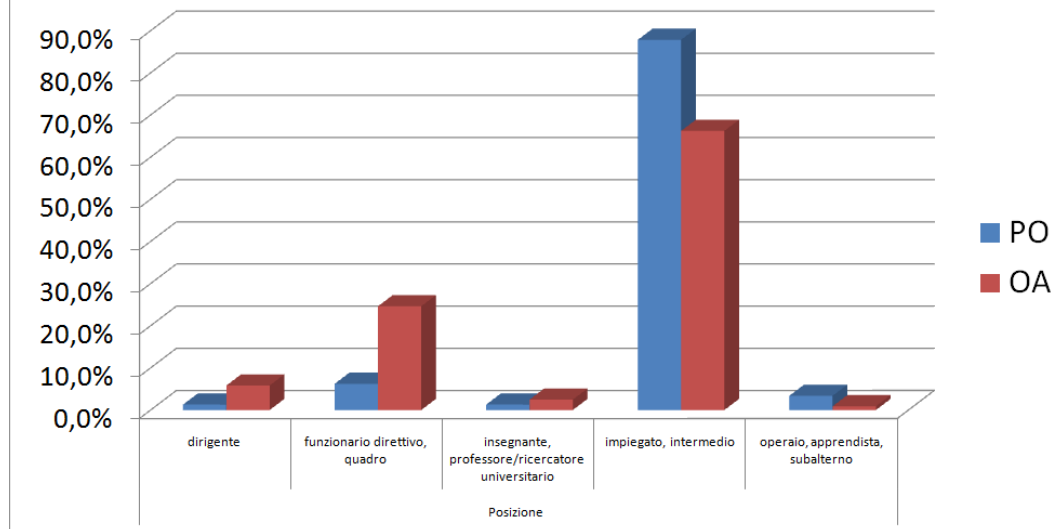
4.5. Evoluzione della posizione occupazionale per i lavoratori dipendenti

Per coloro che hanno cambiato almeno due lavori è stato possibile tracciare l'evoluzione della posizione ricoperta (Tabella 28). Quello che emerge è una drastica riduzione delle posizioni di operaio, apprendista impiegato e intermedio a favore delle posizioni di maggiore responsabilità e rilievo quali dirigente e funzionario. Il cambiamento occupazionale è, come spesso accade, legato alla opportunità di progredire nel percorso di carriera.

Tabella 28. *Percentuale di intervistati per posizione e ordine dell'occupazione (PO=Prima occupazione, OA=Occupazione attuale)*

Occupazione	Posizione					Totale
	dirigente	funzionario direttivo, quadro	insegnante, professore/ricercatore univ.	impiegato, intermedio	operaio, apprendista, subalterno	
PO	1,3%	6,2%	1,3%	87,8%	3,4%	100,0%
OA	5,8%	24,6%	2,5%	66,2%	0,9%	100,0%

Percentuale di intervistati per posizione e ordine dell' occupazione



5. Soddisfazione dell' attività occupazionale

5.1. Soddisfazioni sulle caratteristiche generali dell'attività lavorativa

La Tabella 29 illustra il grado di soddisfazione medio per vari aspetti generali della propria occupazione. Si evince che tutti i vari aspetti riscontrano un grado più che sufficiente di soddisfazione. Tra gli aspetti più soddisfacenti annotiamo la stabilità e la sicurezza del posto di lavoro, l'acquisizione di professionalità e l'indipendenza e autonomia sul lavoro.

Tabella 29. *Giudizio medio di soddisfazione sugli aspetti generali della propria occupazione*

Aspetti	Soddisfazione media (1-10)	Dev.Std
Generale	7,0	1,6
Stabilità/sicurezza del posto di lavoro	7,6	2,2
Acquisizione di professionalità	7,1	2,0
Prestigio sociale	6,7	1,9
Rispondenza ai propri interessi culturali	6,7	1,9
Utilità sociale	5,4	2,4
Indipendenza e autonomia sul lavoro	7,8	1,8
Flessibilità di orari e tempi di lavoro	7,1	2,2
Tempo libero	5,6	2,3
Ubicazione e caratteristiche del luogo di lavoro	6,9	2,3
Prospettive di guadagno	6,3	2,1
Prospettive di carriera	6,3	2,3

La Tabella 30 illustra l' importanza attribuita dagli intervistati a vari aspetti in riferimento all'attività lavorativa svolta. Emerge che gli aspetti "comportamentali" (es. capacità di lavorare in team, problem solving, flessibilità,...) sono ritenuti i più importanti, seguiti dagli insegnamenti professionalizzanti svolti a fine percorso di studio e dagli insegnamenti di base di tipo propedeutico.

Le attività teorico pratiche e le esercitazioni di laboratorio invece sono ritenute essere le meno importanti degli intervistati.

Tabella 30. *Importanza attribuita a diversi aspetti in riferimento all' attività lavorativa*

Aspetti	Importanza				Totale
	per niente	poco	abbastanza	molto	
Insegnamenti di base	8,6%	36,0%	41,5%	13,9%	100,0%
Insegnamenti teorico/pratici	39,5%	42,0%	14,1%	4,3%	100,0%
Insegnamenti professionalizzanti	6,8%	22,1%	47,7%	23,3%	100,0%
Aspetti "comportamentali"	1,6%	6,2%	23,8%	68,4%	100,0%

La tabella 31 illustra in percentuale il giudizio di importanza attribuito all' acquisizione di varie competenze tecniche in riferimento all' attività lavorativa svolta. Tra le competenze ritenute maggiormente importanti troviamo la gestione e l'analisi di dati, l'utilizzo di competenze economiche e aziendali e il reperimento e l'utilizzo di informazioni di banche dati e letteratura.

Tabella 31. *Importanza attribuita all'acquisizione di diverse competenze tecniche in riferimento all' attività lavorativa*

Aspetti	Importanza				Totale
	per niente	Poco	abbastanza	molto	
Discutere di problematiche tecnico-scientifiche	8,0%	25,1%	37,2%	29,8%	100,0%
Elaborare modelli matematici	28,0%	35,8%	24,3%	11,9%	100,0%
Gestire e analizzare dati	0,0%	7,6%	24,2%	68,2%	100,0%
Progettare impianti e strutture	60,4%	27,0%	8,5%	4,1%	100,0%
Realizzare disegni ed elaborazioni grafiche di progetti	60,8%	24,9%	10,1%	4,1%	100,0%
Realizzare simulazione analisi di sistemi	33,4%	29,7%	24,9%	12,0%	100,0%
Reperire e utilizzare informazioni di banche dati e letteratura	19,1%	29,2%	30,7%	21,0%	100,0%
Sviluppare sw e reti informatiche	41,9%	28,0%	16,7%	13,4%	100,0%
Usare competenze economico-aziendali	3,3%	14,8%	34,4%	47,5%	100,0%
Utilizzare strumentazione scientifico-tecnica di laboratorio	66,5%	23,0%	6,4%	4,1%	100,0%

Nella Tabella 32 emerge che circa il 40 % degli intervistati ritiene che durante la propria attività lavorativa si avvalga "molto" della "forma mentis", ossia della cultura professionale generale derivante dalla formazione universitaria conseguita. Emerge inoltre che tale percentuale risulta sostanzialmente invariata col passare degli anni dalla laurea.

Tabella 32. *Importanza attribuita all'utilizzo della "forma mentis" per classe di laurea*

Utilizzo della "forma mentis"	Importanza				Totale
	per niente	poco	abbastanza	molto	
Classe di Laurea					
1995-1997	4,8%	0,0%	47,6%	47,6%	100,0%
1998-2000	0,0%	18,4%	42,5%	39,1%	100,0%

2001-2003	1,5%	13,8%	41,5%	43,1%	100,0%
2004-2006	0,0%	15,0%	50,6%	34,4%	100,0%
2007-2010	1,4%	23,0%	48,2%	27,3%	100,0%
Totale	1,0%	16,4%	47,1%	35,5%	100,0%

La tabella 33 illustra in percentuale il giudizio di utilità attribuito all'esperienza della tesi in riferimento alla propria formazione professionale. Si osserva che, per coloro i quali hanno svolto la tesi, i giudizi sono equamente ripartiti fra il "per niente utile" ed il "molto utile", questo probabilmente significa che l'utilità della tesi dipende dalla tipologia di tesi scelta e dalla modalità di svolgimento della stessa. Si può inoltre notare che tali percentuali risultano sostanzialmente invariate col passare degli anni dalla laurea.

Tabella 33. *Grado di utilità percentuale attribuito all'esperienza della tesi per classe di laurea*

Utilizzo della "forma mentis"	Importanza					Totale
	per niente	poco	abbastanza	molto	non ha svolto tesi	
1995-1997	23,1%	25,6%	20,5%	17,9%	12,8%	100,0%
1998-2000	21,3%	24,0%	26,7%	25,3%	2,7%	100,0%
2001-2003	10,0%	28,3%	20,0%	31,7%	10,0%	100,0%
2004-2006	20,7%	23,3%	21,3%	26,0%	8,7%	100,0%
2007-2010	20,3%	18,0%	18,0%	37,5%	6,3%	100,0%
Totale	19,5%	22,8%	21,0%	29,2%	7,5%	100,0%

5.2. Soddisfazione sulla formazione universitaria conseguita

La Tabella 34 illustra la percentuale di intervistati suddivisa per competenze mancanti e per anno di laurea. Le principali competenze ritenute mancanti sono: competenze giuridiche, competenze economico gestionali, competenze informatiche e competenze linguistiche.

Tabella 34. *Percentuale di intervistati per competenze mancanti e per classe di laurea*

Competenza mancante	Classe di laurea						Totale
	1995-1997	1998-2000	2001-2003	2004-2006	2007-2008	2009-2010	
Matematiche	2,7%	2,4%	1,5%	0,6%	0,0%	4,4%	1,5%
Giuridiche	81,1%	67,1%	67,2%	59,0%	44,0%	51,1%	59,5%
Sociologiche-psicologiche	64,9%	45,1%	38,8%	44,9%	35,2%	31,1%	42,4%

Statistico-quantitative	21,6%	19,5%	22,4%	22,4%	19,8%	22,2%	21,3%
Economico-gestionali	43,2%	39,0%	44,8%	31,4%	47,3%	33,3%	38,6%
Tecnologiche/ingegneristiche	8,1%	14,6%	28,4%	22,4%	24,2%	24,4%	21,3%
Ingegneristiche industriali	18,9%	18,3%	32,8%	21,8%	24,2%	20,0%	22,8%
Informatiche	40,5%	26,8%	19,4%	36,5%	40,7%	62,2%	35,9%
Linguistiche	67,6%	74,4%	65,7%	69,9%	70,3%	66,7%	69,5%
Comportamentali di tipo "cognitivo"	54,1%	35,4%	25,4%	28,2%	29,7%	17,8%	30,3%
Comportamentali di tipo "realizzativo"	64,9%	34,1%	31,3%	39,1%	33,0%	20,0%	36,1%
Comportamentali di tipo "relazionale"	70,3%	47,6%	35,8%	40,4%	37,4%	28,9%	41,5%

In Tabella 35 si evidenzia che circa l'80 % degli intervistati ritiene sufficientemente coerenti o molto coerenti le nozioni apprese durante gli studi universitari in riferimento all'attività lavorativa svolta, e solo il 20 % ritiene tali nozioni per niente o poco coerenti.

Tabella 35. Percentuale di intervistati per giudizio espresso riguardo la coerenza delle nozioni apprese durante gli studi universitari e l'attività lavorativa svolta, per classe di laurea

Coerenza degli studi Classe di Laurea	Giudizio			Totale
	per niente, poco	abbastanza	molto	
1995-1997	19,5%	46,3%	31,7%	100,0%
1998-2000	23,3%	53,5%	18,6%	100,0%
2001-2003	14,9%	50,7%	29,9%	100,0%
2004-2006	22,8%	53,8%	20,3%	100,0%
2007-2010	21,6%	62,6%	14,4%	100,0%
Totale	21,2%	55,2%	20,6%	100,0%

Dalla Tabella 36 emerge che circa il 60 % degli intervistati ritiene adeguata la preparazione professionale conseguita durante gli studi universitari, in riferimento alla tipologia di lavoro svolto.

Il 30 % circa degli intervistati ritiene invece che la preparazione conseguita sia stata troppo poco specialistica, mentre solo il 6% circa ritiene tale preparazione troppo specialistica.

Tabella 36. Percentuale di intervistati per giudizio espresso riguardo la preparazione professionale conseguita all'Università, rispetto al tipo di lavoro svolto, per classe di laurea

Preparazione professionale Classe di Laurea	Giudizio				Totale
	non so	poco specialistica	adeguata	troppo specialistica	
1995-1997	2,4%	34,1%	56,1%	7,3%	100,0%

1998-2000	4,7%	35,3%	56,5%	3,5%	100,0%
2001-2003	4,5%	22,4%	67,2%	6,0%	100,0%
2004-2006	4,4%	32,3%	57,0%	6,3%	100,0%
2007-2010	7,9%	25,2%	58,3%	8,6%	100,0%
Totale	5,3%	29,6%	58,6%	6,5%	100,0%

In generale (Tabella 37) il giudizio medio circa la soddisfazione sulla preparazione professionale conseguita all'Università rispetto al tipo di lavoro svolto, risulta essere pienamente sufficiente (6,8 su una scala dall' 1 al 10), e tale giudizio medio resta costante per anzianità di laurea.

Tabella 37. *Giudizio medio di soddisfazione sulla preparazione professionale conseguita all'Università rispetto al tipo di lavoro svolto*

Classe di Laurea	Preparazione professionale	
	Soddisfazione media (1-10)	Dev.Std
1995-1997	6,9	1,4
1998-2000	6,7	1,6
2001-2003	7,1	1,6
2004-2006	6,7	1,4
2007-2010	6,8	1,5
Totale	6,8	1,5

6. Conclusioni

L'indagine effettuata ha messo in luce molteplici aspetti dell'attività lavorativa degli ingegneri gestionali. Grazie al presente lavoro è stato possibile raccogliere un quadro dettagliato e prezioso per quanti operano nel mercato del lavoro (imprese, consulenti, organizzazioni pubbliche, ecc.) oltre che naturalmente per l'università, che deve tener conto anche di questi elementi per aggiornare i propri percorsi formativi.

I dati raccolti concorrono a offrire un quadro largamente positivo del progetto che è stato alla base della creazione - in Italia e nello specifico, nell'Università di Padova - del Corso di Laurea in ingegneria gestionale. L'ingegnere gestionale rappresenta, come i dati mettono in luce, una figura polivalente che viene apprezzata sia nel campo industriale che nel terziario, sia nel campo privato che in quello pubblico. La polivalenza si riscontra anche nei ruoli professionali ricoperti che si esprimono in pressoché tutte le funzioni e le attività aziendali. Significativa anche la progressione di carriera, dove ruoli di vertice nelle organizzazioni vengono raggiunti da una percentuale significativa dei laureati.

Il Veneto rimane il bacino principale di assorbimento degli ingegneri gestionali. Tuttavia si osserva una non trascurabile apertura verso altre regioni, più marcata dopo il primo lavoro, e infine la presenza di laureati in attività svolte all'estero.

Infine riteniamo doveroso il ringraziamento agli oltre 500 laureati che hanno contribuito all'effettuazione dell'indagine, ad Angela Marsilio ed i colleghi di JEST -Junior Enterprise- e ad ALIGEST - Associazione dei Laureati in Ingegneria Gestionale a Vicenza - che hanno collaborato con convinzione ed intelligenza allo svolgimento dell'indagine.

7. Appendice

DATI GENERALI

COGNOME E NOME:			Sesso	F <input type="checkbox"/>	M <input type="checkbox"/>
.....					
NATA/O	A: PROVINCIA	IL:		
(Comune)		/...../.....		
RESIDENTE	IN: COMUNE	PROVINCIA			
(Indirizzo)			

CURRICULUM SCOLASTICO

LAUREA IN INGEGNERIA GESTIONALE:

Anno accademico prima immatricolazione (anche presso altro/.....
Corso di Laurea):	
Mese e anno di conseguimento della Laurea:/.....
Voto:
	.

CURRICULUM PROFESSIONALE

1) Dopo la laurea ha svolto un'attività lavorativa retribuita? [SI NO

2)

Quanti mesi sono trascorsi tra la laurea e la prima occupazione retribuita? [campo numerico]

3)

Il suo obiettivo lavorativo era di svolgere un lavoro come:

- dipendente [SI NO
- imprenditore di prima generazione [SI NO
- imprenditore di un business familiare [SI NO
- libero professionista [SI NO

4)

Quali canali ha utilizzato per perseguire il suo obiettivo lavorativo?

- Alma laurea [SI NO
- Job advisor [SI NO

- Aligest [SI ○ NO ○]
- Inserzioni [SI ○ NO ○]
- Fiere / Job meeting [SI ○ NO ○]
- Conoscenze [SI ○ NO ○]
- Incontri con singole aziende [SI ○ NO ○]
- Sono stato contatto direttamente da singole aziende [SI ○ NO ○]
- Altro (specificare) [campo aperto]

5)

Quante offerte di lavoro ha ricevuto nel primo anno dopo il conseguimento della laurea?

[campo numerico]

6)

Quante occupazioni ha cambiato dal conseguimento della laurea ad oggi? [campo numerico]

7)

Quali sono stati i motivi del cambiamento?

- [motivo 1 – campo aperto]
- [motivo 2 – campo aperto]
- [motivo 3 – campo aperto]
- [motivo 4 – campo aperto]

8) Qual è la sua attività prevalente attuale?

1. Lavora
2. Cerca lavoro
3. Svolge un praticantato / tirocinio / stage retribuito
4. Svolge un praticantato / tirocinio / stage non retribuito
5. Frequenta una scuola di specializzazione
6. Frequenta un corso di dottorato o altro corso universitario o un corso di perfezionamento (almeno annuale)
7. Svolge un altro tipo di studio o qualificazione professionale
8. Svolge uno stage *post-lauream*
9. Svolge il servizio civile
10. Altro (specificare) [campo aperto]

9) Le chiediamo di descrivere le caratteristiche principali della sua prima occupazione lavorativa e di quella attuale:

(se NO alla prima domanda, saltare)

(se numero occupazioni=1, disattivare “Prima occupazione” o “Attuale”, a seconda che in questo momento lavori o non lavori) => VERIFICARE, IN FUNZIONE DELLE

NOTE:

Nota per la compilazione:

- In corrispondenza di “Prima occupazione” inserire le informazioni relative al primo impiego, fotografato all’inizio dell’attività lavorativa.

- *In corrispondenza di "Attuale" inserire le informazioni più aggiornate relative all'occupazione attuale.*

In caso di unica occupazione, inserire in corrispondenza di "Prima occupazione" le informazioni relative all'inizio del lavoro e in corrispondenza di "Attuale" la situazione odierna.

- (1) *Indicare mese e anno del periodo di occupazione [inserire 2 campi numerici □ □]*
- (2) *Settore prevalente [inserire un elenco a discesa con le 2 modalità]*
 - 1 *Pubblico, comprese aziende municipalizzate*
 - 2 *Privato, lavoro autonomo, studi professionali*
- (3) *Settore specifico e ramo di attività dell'azienda [inserire un elenco a discesa con le 35 modalità]*

AGRICOLTURA	TERZIARIO/SERVIZI
1 Agricoltura, caccia, silvicoltura	24 Bancario (credito), assicurazioni, servizi finanziari
2 Pesca, piscicoltura e servizi connessi	25 Commercio, pubblici esercizi, distribuzione organizzata
INDUSTRIA	26 Informatica, servizi connessi alla Information Technology
3 Alimentare	27 Servizi e consulenze alle imprese
4 Carta	28 Telecomunicazioni
5 Chimico e petrolchimico	29 Tempo libero, divertimento
6 Edilizia e costruzioni	30 Trasporti, comunicazioni
7 Elettronico	31 Scuola preuniversitaria
8 Elettromeccanico	32 Università
9 Estrattivo	33 Sanità
10 Farmaceutico	34 Altra pubblica amministrazione, comprese aziende municipalizzate
11 Foto-cine, ottica	35 Altri servizi (Specificare) [campo aperto]
12 Giocattoli	
13 Grafica ed editoria	
14 High Tech	
15 Impiantistica	
16 Meccanico	
17 Mobili, industria del legno	
18 Pelli, cuoio, calzature	
19 Petrolifero	
20 Siderurgico, metallurgico	
21 Telecomunicazioni	
22 Tessile e abbigliamento	
23 Altra industria (Specificare) [campo aperto]	

- (4) *Tipo di rapporto contrattuale [inserire un elenco a discesa con le 5 modalità]*
 1. *Lavoro dipendente, socio dipendente di cooperativa*
 2. *Lavoro autonomo*
 3. *Contratto atipico/parasubordinato*
 4. *Lavoro interinale*
 5. *Nessun contratto*
- (5) *Se la risposta a (4)=1 [inserire un elenco a discesa con le 7 modalità]*
 1. *Lavoro a tempo indeterminato e tempo pieno*
 2. *Lavoro a tempo indeterminato ma a tempo parziale (part-time)*

3. *Lavoro a tempo determinato ma pieno*
 4. *Lavoro a tempo determinato ma parziale*
 5. *CFL – Contratti di formazione e lavoro*
 6. *Apprendistato*
 7. *Altro (Specificare) [campo aperto]*
- (6) *Se la risposta a (4)=2 [inserire un elenco a discesa con le 4 modalità] Ha avviato l'attività (da solo o con soci) o la ditta/studio era già costituita?*
1. *Creata attività autonoma da solo*
 2. *Creata attività autonoma con altri*
 3. *Studio o azienda di famiglia*
 4. *Studio o società di altri già costituita*
- (7) *Se la risposta a (4)=3 [inserire un elenco a discesa con le 8 modalità] Di quale contratto atipico si tratta*
1. *Prestazione occasionale, lavoro su commessa*
 2. *Collaborazione coordinata e continuativa senza vincolo di subordinazione (co.co.co), oppure collaborazione a progetto*
 3. *Contratto di agenzia ("agente")*
 4. *Socio di cooperativa (non dipendente)*
 5. *Collaborazione retribuita a ricerche, indagini, prospezioni, valutazioni, ecc.*
 6. *Collaborazione retribuita con enti assistenziali, opere caritatevoli, ecc.*
 7. *Piani di inserimento professionale (P.I.P.)*
 8. *Altra posizione (Specificare) [campo aperto]*
- (8) *Posizione professionale*
- Se la risposta a (4)=1 [inserire un elenco a discesa con le 6 modalità]*
1. *Dirigente*
 2. *Professore universitario*
 3. *Funzionario direttivo, quadro*
 4. *Insegnante di scuola dell'infanzia, di base (elementare e media) o superiore*
 5. *Impiegato, intermedio*
 6. *Ricercatore, anche universitario*
 7. *Operaio, apprendista, lavorante a domicilio, subalterno e assimilati*
- Se la risposta a (4)=2 [inserire un elenco a discesa con le 5 modalità]*
1. *Imprenditore (agricoltura, industria e servizi)*
 2. *Lavoratore in proprio (come artigiano, commerciante, esercente, coltivatore in proprio) anche in azienda di famiglia*
 3. *Libero professionista (anche se opera costantemente dentro studio o società di servizi professionali)*
 4. *Aperto partita IVA per attività professionale in proprio*
 5. *Altra condizione (Specificare) [campo aperto]*
- (9) *Abitualmente coordina il lavoro di altre persone?*
1. *Sì*
 2. *No*
- (10) *Quante ore per settimana è realmente occupato dall'attività lavorativa, al di là degli orari contrattuali?*
- (11) *Può specificare la sua retribuzione netta mensile (ovvero senza considerare incentivi o bonus una tantum)? [inserire un elenco a discesa con le seguenti modalità]*

1. < 1.000
2. 1.000-1.500
3. 1.500-2.000
4. 2.000-2.500
5. 2.500-3.500
6. 3.500-5.000
7. 5.000-10.000
8. > 10.000

(12) *Qual è il comune italiano o Paese (estero) in cui la Sua Azienda/Ente ha sede legale?*
[inserire un elenco a discesa con le 5 modalità]

1. *Nel comune di residenza*
2. *In altro comune della provincia di residenza. Quale? (Specificare) [campo aperto]*
3. *In altra provincia della regione di residenza. Quale? (Specificare) [campo aperto]*
4. *In altre regioni italiane Quale? (Specificare) [campo aperto]*
5. *All'estero. Quale stato? (Specificare) [campo aperto]*

(14bis) *Qual è il comune italiano o Paese (estero) in cui Lei lavora prevalentemente?* [inserire un elenco a discesa con le 5 modalità]

1. *Nel comune di residenza*
2. *In altro comune della provincia di residenza. Quale? (Specificare) [campo aperto]*
3. *In altra provincia della regione di residenza. Quale? (Specificare) [campo aperto]*
4. *In altre regioni italiane Quale? (Specificare) [campo aperto]*
5. *All'estero. Quale stato? (Specificare) [campo aperto]*

(13) *Qual è il numero (anche approssimato) di addetti dell'Azienda / Ente in cui lavora?*
[campo numerico]

(14) *Qual è la funzione operativa dove svolge prevalentemente la sua attività lavorativa?*
[inserire un elenco a discesa con le 14 modalità]

1. *Ricerca e sviluppo*
2. *Progettazione/Ingegnerizzazione*
3. *Controllo di Gestione, analisi economico finanziaria*
4. *Organizzazione / Risorse Umane*
5. *Marketing*
6. *Vendite/commerciale*
7. *Programmazione e Controllo della Produzione*
8. *Logistica*
9. *Gestione reparti di Produzione/assemblaggio*
10. *Qualità;*
11. *Sistemi informativi, system manager*
12. *Acquisti*
13. *Amministrazione*
14. *Altro (Specificare) [campo aperto]*

10)

Oltre alla retribuzione fissa mensile, percepisce una qualche forma di incentivo / bonus variabile?

[SI NO

11)

Può quantificarlo in modo indicativo (far riferimento all'ultimo anno)? [campo numerico]

12)

Nel corso della Sua carriera professionale ha mai avuto esperienze di lavoro all'estero?

(1 sola risposta)

- No, mai
- Sì, ho lavorato all'estero per un periodo tra l' 1 e i 6 mesi
- Sì, ho lavorato all'estero per un periodo superiore a 6 mesi

OPINIONI, USO DI COMPETENZE (OCCUPAZIONE ATTUALE)

13) (se NO alla prima domanda saltare)

Su una scala da 1 a 10, quanto è soddisfatto della Sua attività lavorativa attuale? minimo①②③④⑤⑥⑦⑧⑨⑩massimo [inserire un elenco a discesa con i 10 valori]

14) (se NO alla prima domanda saltare)

Quanto è soddisfatto di ciascuno dei seguenti aspetti della Sua attività lavorativa attuale, sempre su una scala da 1 a 10, con 10 massima soddisfazione? [per ciascun aspetto, inserire un elenco a discesa con i 10 valori]

- stabilità, sicurezza del lavoro
- acquisizione di professionalità
- prestigio sociale che dà il lavoro
- rispondenza ai propri interessi culturali
- utilità sociale di ciò che fa
- indipendenza e autonomia sul lavoro
- flessibilità di orari e tempi di lavoro
- tempo libero dal lavoro
- ubicazione e caratteristiche del luogo di lavoro
- prospettive di guadagno
- prospettive di carriera

15) (se NO alla prima domanda saltare)

Quanto, nello svolgimento della Sua attività, si avvale della "forma mentis", ossia della cultura professionale generale derivante dalla formazione universitaria? [inserire un elenco a discesa con le 4 modalità]

1. Per niente

2. Poco
3. Abbastanza
4. Molto

16) *(se NO alla prima domanda saltare)*

Nello svolgimento della Sua attività lavorativa, quanto sono importanti [per ciascuna voce, inserire un elenco a discesa con le 4 modalità: 1. per niente, 2. poco, 3. abbastanza, 4. molto]

- gli insegnamenti di base, ossia quelli di tipo propedeutico
- le attività teorico pratiche e le esercitazioni di laboratorio, che Lei ha seguito
- gli insegnamenti di tipo professionalizzante, ossia di fine percorso, che Lei ha seguito
- gli aspetti "comportamentali" (es. capacità di lavorare in team, problem solving, flessibilità,...)

17) *(Qui si parla di formazione professionale e non di professione; pertanto si potrebbe tenere)*

Se si è laureato con una tesi / relazione finale di tipo applicativo o sperimentale, quanto le è stata utile l'esperienza della tesi nella sua formazione professionale? [inserire un elenco a discesa con le 5 modalità]

1. Per niente
2. Poco
3. Abbastanza
4. Molto
5. Non ha svolto tesi applicativa / sperimentale

18) *(se NO alla prima domanda saltare)*

Quanto sono importanti per il Suo lavoro le seguenti competenze tecnico-specialistiche? [per ciascuna voce, inserire un elenco a discesa con le 4 modalità: 1. per niente, 2. poco, 3. abbastanza, 4. molto]

- Discutere di problematiche tecnico-scientifiche
- Elaborare modelli matematici
- Gestire e analizzare dati
- Progettare impianti e strutture
- Realizzare disegni ed elaborazioni grafiche di progetti
- Realizzare simulazioni e analisi di sistemi
- Reperire e utilizzare informazioni di banche dati e letteratura
- Sviluppare software e reti informatiche
- Usare competenze economico-aziendali
- Utilizzare strumentazione scientifico-tecnica di laboratorio

19) *(se NO alla prima domanda saltare)*

Sente la mancanza di alcune competenze utili per lo svolgimento della Sua attività professionale, non avendole acquisite durante gli studi universitari?

- Competenze matematiche
sì/no
- Competenze giuridiche
sì/no

- Competenze sociologiche-psicologiche
sì/no
- Competenze statistico-quantitative
sì/no
- Competenze economico-gestionali (controllo di gestione, finanza, organizzazione,...) sì/no
- Competenze specialistiche tecnologiche/ingegneristiche
sì/no
- Competenze ingegneristiche industriali (meccaniche, energetiche, elettriche, dei materiali,...)
sì/no
- Competenze informatiche
sì/no
- Competenze linguistiche (lingue straniere)
sì/no
- Competenze comportamentali di tipo "cognitivo" (es. pensiero analitico, visione di sintesi,...)
sì/no
- Competenze comportamentali di tipo "realizzativo" (es. tensione al risultato, problem solving,...)
sì/no
- Competenze comportamentali di tipo "relazionale" (es. sensibilità relazionale, orientamento al cliente / servizio)
sì/no
- Altro (Specificare) [campo aperto]

20) *(se NO alla prima domanda saltare)*

Nel complesso, l'attività lavorativa che svolge è coerente con ciò che ha appreso durante gli studi universitari, per niente, poco, abbastanza o molto? [inserire un elenco a discesa con le 5 modalità]

0. Non so
1. Per niente
2. Poco
3. Abbastanza
4. Molto, pienamente

21) *(se NO alla prima domanda saltare)*

Lei sente che la preparazione professionale conseguita all'Università, rispetto al tipo di lavoro che svolge, è poco specialistica, troppo specialistica o adeguata? [inserire un elenco a discesa con le 5 modalità]

0. Non so
1. Poco specialistica
2. Adeguata
3. Troppo specialistica

22) *(se NO alla prima domanda saltare)*

Riepilogando, su una scala da 1 a 10, quanto sente essere adeguata la preparazione professionale conseguita all'Università rispetto al tipo di lavoro che svolge?
minimo①②③④⑤⑥⑦⑧⑨⑩massimo [inserire un elenco a discesa con i 10 valori]

23) Se potesse tornare indietro, frequenterebbe lo stesso corso di studi nella Facoltà dove ha ottenuto il titolo universitario o si iscriverebbe altrove? [inserire un elenco a discesa con le 7 modalità]

0. Non so
1. No, non mi reinscriverei neppure all'università
2. No, frequenterei una facoltà diversa
3. Sì, stessa facoltà, ma corso o indirizzo diverso
4. Sì, stesso corso di studi o indirizzo, ma in un'altra università italiana
5. Sì, stesso corso di studi o indirizzo, ma in una università all'estero
6. Sì, rifarei lo stesso percorso realizzato all'Università di Padova

24) *(se NO alla prima domanda saltare)*

Prevede cambiamenti nel suo futuro lavorativo?

0. Non so
1. Assolutamente no
2. Forse, ci sto pensando
3. Sì, ma non mi sono ancora attivato
4. Sì, mi sono già attivato